



## CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE  
AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO

### IL DIRETTORE

#### II ORIGINALE

Visto l'art. 71 della Legge Urbanistica Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..

Vista la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Vista la deliberazione n. 170 del 17 ottobre 2011 (mecc. 2011 00664/034), esecutiva dal 31 ottobre 2011, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto del progetto preliminare per la costruzione, sul territorio cittadino, di un canale di fognatura nera in via Agudio, redatto dalla SMAT S.p.A., fornendo le prescrizioni, indicate nella narrativa della medesima deliberazione e, contestualmente, approvando lo schema di Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo alla SMAT S.p.A..

Vista la successiva deliberazione della Giunta Comunale del 10 gennaio 2012 (mecc. 2012 00006/009), esecutiva dal 23 gennaio 2012, con la quale si prendeva atto del progetto preliminare e del piano particellare revisionati dalla suddetta società.

Vista la Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo, ad esclusione della dichiarazione di pubblica utilità, dell'emissione del decreto d'occupazione d'urgenza e temporanea e del decreto di asservimento, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del progetto relativo alla costruzione del suddetto canale, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., stipulata tra la Città e la SMAT S.p.A. in data 12 gennaio

2012.

Considerato che l'avvio del procedimento è stato effettuato tramite raccomandata (n. prot. Smat 11352 del 22 febbraio 2012), inviata ai diretti interessati dal progetto, a cura della SMAT S.p.A.. Vista la deliberazione del 21 gennaio 2013 (mecc. n. 2012 07209/034), con la quale il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la realizzazione sul territorio cittadino del canale di fognatura nera in via Agudio, redatto dalla SMAT S.p.A., apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarando la pubblica utilità dell'opera; la predetta deliberazione prescrive che l'attuazione del procedimento espropriativo avvenga tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e precisa che la realizzazione del canale di fognatura nera in via Agudio, comporterà anche la necessità di costituire una servitù di passaggio, così come previsto dall'articolo 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; tale infrastruttura è compatibile con le prescrizioni previste dal vigente P.R.G. della Città, ai sensi dell'articolo 8, punto 20, comma 76 e dell'articolo 19, commi 10 e 12 delle N.U.E.A..

Viste le planimetrie delle aree da occupare temporaneamente, le planimetrie delle aree da asservire in modo permanente e da espropriare.

Visto il piano particellare che comprende l'elenco catastale dei proprietari interessati delle aree da occupare temporaneamente, da asservire in modo permanente e da espropriare (all. nn. 1, 2 e 3), documenti tecnici redatti da SMAT S.p.A. ed allegati alla predetta deliberazione del C.C. del 21 gennaio 2013 (mecc. n. 2012 07209/034).

Viste le comunicazioni inviate con note n. prot. 9542 del 13/2/2013, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11, 22 bis, 44 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., con le quali SMAT S.p.A. ha comunicato ai proprietari l'approvazione del progetto definitivo in questione, come comunicato da nota n. prot. 908 del 25/3/2013, inviata da SMAT S.p.A. alla Città.

Dato atto che l'opera non sarà finanziata dalla Città poiché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, straordinaria e di rinnovamento di opere, impianti, reti e canalizzazioni compresi nel Programma degli Interventi, sono a carico di SMAT S.p.A. ed i relativi oneri s'intendono interamente compensati con la tariffa del sistema idrico integrato.

Precisato che la quantificazione delle indennità sono state stabilite da SMAT S.p.A. nel piano particellare allegato al progetto definitivo della predetta opera: la citata società se ne accollerà il relativo esborso, oltre al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione del Giudice; la legittimazione passiva, relativamente ad eventuali contenziosi giudiziari, spetterà in via esclusiva a SMAT S.p.A.: la Città, pertanto, non risponderà di eventuali irregolarità procedurali, gestionali e patrimoniali.

Visto il provvedimento dell'Amministratore Delegato di SMAT S.p.A. n. 468 del 19/07/2011, con il quale sono stati approvati gli allegati tecnici e di progetto quale progettazione definitiva dell'opera in oggetto, dai quali risulta che la spesa complessiva presunta per la realizzazione delle opere è di euro 2.220.000,00 (in particolare euro 14.700,00 per oneri per occupazione, asservimento ed esproprio; euro 5.000,00 per spese per accordi bonari): la suddetta spesa complessiva sarà finanziata con fondi SMAT ed imputata al conto 400203001007, OdC

001F\*\*0607, div. 03, CdR 02C585, con riserva di indicazione della cifra definitiva all'atto dell'aggiudicazione. Il presente progetto è stato inserito nel Programma degli Investimenti approvato dall'ATO3 Torinese con delibera n. 403/2010 (prog. 1913).

## D E C R E T A

**ART. 1** – In favore del Comune di Torino è disposta, per la durata di quattro anni, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, del canale di fognatura nera in via Agudio, aree meglio individuate nell'estratto di mappa che SMAT allegnerà al presente decreto, al momento della notifica da effettuare al singolo proprietario.

**ART. 2** – In favore del Comune di Torino è disposta altresì, per la durata di quattro anni, l'occupazione temporanea degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, del canale di fognatura nera in via Agudio, aree meglio individuate nell'estratto di mappa che SMAT allegnerà al presente decreto, al momento della notifica da effettuare al singolo proprietario.

**ART. 3** – In base all'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'occupazione degli immobili di cui ai precedenti artt. 1 e 2 non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del decreto medesimo. Il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ovvero entro cinque anni dall'approvazione del progetto che dispone la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 gennaio 2013 (mecc. n. 2012 07209/034).

**ART. 4** – I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto a SMAT S.p.A., Funzione Patrimonio, con sede in corso XI Febbraio 14, 10152 Torino, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta (all. nn. 1, 2 e 3). In tal caso, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 20 comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Qualora, invece, i proprietari interessati non condividano l'indennità offerta, la medesima verrà depositata dal Comune presso la Cassa Depositi e Prestiti e, ove si tratti di area edificabile o qualora si tratti di area agricola, senza le maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari che non condividano l'indennità offerta possono presentare osservazioni scritte e depositare documentazione a SMAT S.p.A..

**ART. 5** – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., SMAT S.p.A. corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva presa possesso alla data di corresponsione dell'indennità d'esproprio, l'indennità di occupazione d'urgenza e/o temporanea, determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (all. nn. 1, 2 e 3).

**ART. 6**– Il presente decreto sarà notificato da SMAT S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., unitamente all'offerta dell'indennità provvisoria d'espropriazione. Le indennità di espropriazione di base offerte, in caso di cessione volontaria, sono suscettibili delle maggiorazioni previste all'art. 45 del T.U. Espropri.

**ART. 7**– Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune.

**ART. 8**– Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205, e dell'art. 53 del D.P.R. n. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

**ART. 9** – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

### AVVISA

Che, in forza del presente provvedimento i giorni 17 e 18 giugno 2013, a partire dalle ore 9,30, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario dell'espropriazione, le operazioni relative alla redazione del verbale di immissione in possesso e degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato da SMAT S.p.A., ovvero il geometra Andrea BENATO.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione a SMAT S.p.A..

Torino, 11 APR. 2013

IL DIRETTORE DIREZIONE CENTRALE  
AMBIENTE, SVILUPPO E TERRITORIO E LAVORO  
(VIRANO dott.ssa Paola)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paola Virano", written over the typed name in the official stamp area.